Il fisco con il suo spesometro vuol distruggere gli studi dei commercialisti?

(LETTERA FIRMATA)

12 Martedì 17 Ottobre 2017 PRIMO PIANO ItaliaOggi

Yaakov Perry, direttore dello Shin Bet, *i servizi segreti israeliani fra il 1988 e il 1994*

L'Iran, una bella patata bollente

Anche perché si propone sempre di cancellare Israele

di Francesco Bechis

LETTERA

Il fisco con il suo spesometro vuol distruggere gli studi dei commercialisti?

Caro direttore, stamani una delle impiegate del mio studio che lavora con noi da oltre 20 anni mi è entrata disperata nella stanza e mi ha detto: «Non mi era mai successo ma questa volta con questo spesometro sento di non potercela fare». Ho provato a calmarla ma per qualche minuto mi ha confessato tutte le sue angosce. «Le procedure cambiano di continuo, la software house ci dà informazioni nuove ogni giorno. alcuni file vengono scartati ma non possiamo correggerli dobbiamo rifare tutto da capo». Si sente in colpa pur non essendolo. Capisce che sta girando a vuoto da giorni e che le sue ore di lavoro non stanno producendo niente allo studio. Ha ragione purtroppo ma certo non è colpa sua. «Ci vuole più tempo per fare e trasmettere uno spesometro che per fare un bilancio». Ha ancora ragione lei. È un paradosso ma è così. Chi ci ha portato a questo, direttore? Come siamo potuti cadere così in basso senza che nessuno sembra volersene assumere la responsabilità? Noi, dall' interno dei nostri, studi non capiamo che cosa stia davvero succedendo. Una sola cosa l' abbiamo capita fin da subito: stiamo girando a vuoto. Nessuno ci potrà remunerare per il tempo perso dietro questo folle, quanto inutile, adempimento. Un' altra cosa è assolutamente certa. Se i prossimi adempimenti saranno come il nuovo spesometro difficilmente piccoli studi professionali come il nostro potranno reggere il colpo. Che sia davvero questo l' obiettivo nascosto di questo maledetto autunno fiscale?

Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso

ANGQ Associazione Nazionale Garanzia della Qualità